

**La kermesse/1**  
**L'Europa guarda a Paestum**  
**la cultura riparte dalla Borsa**  
 Barbara Cangiano a pag. 28



L'evento Con l'hashtag #piuitaliainitaliapieuropeaineuropa Picarelli segna il nuovo cammino della kermesse e mentre Naxos gli assegna il premio «Comunicare l'antico» annuncia l'edizione 2020 «in tutta sicurezza»

# Borsa di Paestum, il turismo riparte dal patrimonio storico

Barbara Cangiano

L'Europa del turismo e dei beni culturali è pronta a ripartire dall'Italia. In totale regime di sicurezza e nel rispetto dei protocolli sanitari, con un obiettivo ambizioso, che affonda le sue radici tra i templi: l'istituzione dell'itinerario culturale europeo dei siti archeologici subacquei, che potrebbe aggiungersi ai trentotto per i quali ha lavorato sodo ormai da anni il vice segretario generale del Consiglio d'Europa Gabriella Battaini Dragoni, tra le prime ad aver confermato la propria presenza alla XXIII edizione della Borsa del turismo archeologico, in programma a Paestum dal 19 al 22 novembre. «Non vediamo l'ora di ripartire», annuncia l'anima della Borsa, Ugo Picarelli, che ha coniato un hashtag che la dice lunga sulla capacità di visione di un imprenditore culturale sempre attento e scrupoloso: #piuitaliainitaliapieuropeaineuropa. Inevitabile il riferimento all'emergenza sanitaria in corso che, senza inutili catastrofismi, deve indurre alla consapevolezza che oggi, l'unica forma possibile e sicura di interscambio, resta

quella con l'Europa. «Dobbiamo recuperare la domanda europea, forti del fatto che c'è una grande attenzione nei confronti del nostro Paese - spiega Picarelli - È del tutto evidente che purtroppo gli altri continenti faranno fatica ad offrire le percentuali registrate nel 2019». Oltre a Gabriella Battaini Dragoni, hanno già aderito anche Ulrike Guerin, responsabile dell'Ufficio patrimonio sommerso dell'Unesco e Alessandra Priante, prima italiana a capo dell'Unwto, l'agenzia Onu attiva per la promozione di un turismo responsabile, sostenibile e universalmente accessibile. Valori, questi, pienamente sposati dalla Borsa, che mai come quest'anno «pone alla base della sua offerta i caratteri della sostenibilità, tema di questa edizione dedicata a un modo nuovo per proporre e vivere il turismo».

## IL RICONOSCIMENTO

Tra gli espositori già confermati, il Mibact, Roma Capitale, la Regione Marche, la Provincia di Trento e la Regione Sicilia, che, con i suoi quattordici parchi, da Siracusa a Tindari, si prepara a stringere un legame ancora più forte con l'evento. La riprova è il

premio «Comunicare l'antico» che sarà assegnato ad Ugo Picarelli presso gli spazi del Parco Naxos Taormina. Organizzato in collaborazione con il festival NaxosLegge, per assegnare riconoscimenti a personalità del mondo della cultura, dell'arte e delle istituzioni che si siano distinte per l'impegno e la valorizzazione dei beni culturali, il premio sarà conferito anche a Massimo Osanna, neo direttore generale dei musei al Mibact; Carmelo Malacrino, direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria; Alessandra Cilio e Lorenzo Dannielle, per la Rassegna del documentario e della comunicazione archeologica di Licodia Eubea; Lorenzo Reina, creatore del Teatro Andromeda; Anna Ricciardi (Tindari Festival); Raffaele Schiavo, musicista, performer e ricercatore e all'artista Alessandro La Motta. Alla premiazione - che si terrà oggi - interverrà l'assessore regionale dei Beni Culturali Alberto Samonà che presenterà, alla presenza di Picarelli e dei responsabili dei quattordici siti, i dettagli della partecipazione alla Borsa di Paestum. Tra gli appuntamenti più rilevanti dell'edizione

ne 2020, anche per la ricaduta che si prepara ad avere sull'economia del territorio, l'assemblea ordinaria dei soci di Icomos Italia, un'organizzazione internazionale non-governativa che si dedica alla conservazione e alla tutela dei monumenti, degli edifici e dei siti del patrimonio culturale. In contemporanea, anche il convegno e l'assemblea ordinaria di Icom Italia, organizzazione internazionale dei musei e dei professionisti museali impegnata a preservare, ad assicurare la continuità e a comunicare il valore del patrimonio culturale e naturale mondiale, attuale e futuro, materiale e immateriale.

## LA NOVITÀ

Se Trenitalia ha già garantito uno sconto del 30 per cento a tutti coloro che viaggeranno verso Napoli e Salerno, sia servendosi dell'alta velocità che dei regionali, la Fondazione Ferrovie dello Stato ha messo a disposizione il treno storico che toccherà Pompei, Paestum, Ascea e Sapri nei giorni del 19 al 21 novembre. Un'occasione da non perdere per un viaggio a ritroso nel tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL TAGLIO DEL NASTRO  
IL 19 NOVEMBRE  
TRA GLI OSPITI VIP  
BATTAINI DRAGONI  
GUERIN E PRIARTE  
FOCUS SULLA SICILIA**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.